STUDIO LEGALE AVV.GIUSEPPE A. VIZZIELLO PATROCINANTE IN CASSAZIONE Via A.Persio, 31 - tel. e fax 0835/332911 75100 MATERA

TRIBUNALE CIVILE DI

MATERA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N.63/1986 R.G.E.

RIUNITA ALLA N.35/2016 R.G.E.

G.E. DOTT.SSA VALERIA LA BATTAGLIA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Giuseppe Vizziello

Il sottoscritto Avv.to Giuseppe A.Vizziello, con studio in Matera alla via Ascanio Persio n.31, nominato Professionista Delegato con ordinanza del Giudice dell'esecuzione Immobiliare emessa in data 12/10/2017, al fine di procedere alle operazioni di vendita dei beni immobili facenti parte del compendio pignorato di seguito descritto nonché Custode Giudiziario del compendio medesimo in sostituzione del debitore esecutato

AVVISA

Che il giorno 13/11/2024 alle ore 15.15, dinanzi a sé, nei locali del TRIBUNALE DI MATERA – alla Via Aldo Moro (Piano I° - aula "B" – Sala Aste Telematiche), procederà alla vendita senza incanto in un lotto unico dell'immobile in appresso descritto, come pignorato nel giudizio di espropriazione indicato in epigrafe, con espresso richiamo alle relazioni dello stimatore, in visione presso il Professionista Delegato e sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, sul canale telematico e web TV www.canaleaste.it e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunalematera.it nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche www.pvp.giustizia.it

LOTTO UNICO: "villino sito nel Comune di Pisticci alla Loc. Centro Agricolo lungo la

Strada Provinciale Pisticci - San Basilio, dotato di pertinenziale area cortilizia ad uso

giardino con annessa autorimessa, il tutto in catasto urbano al fg.33 p.lla 390

rispettivamente al sub 2 (villino), piano terra, cat. A/2, classe 3 consistenza vani 8,5,

superficie mq.215,00 e sub 1 (garage), piano terra, cat. C/6, classe 5, consistenza mq.27,

superficie catastale mq.36, e l'area corte, ad uso esclusivo, in catasto al fg.33 p.lla 390 (ex

p.lla 41) di superficie complessiva di mq.500, oltre locale sottotetto non abitabile. L'unità

immobiliare è delimitata sui quattro lati da area di corte confinante a NORD con

particella n° 41 del foglio n° 33, a EST con particella n° 564, ad OVEST con particella n°

593 e a SUD con particella nº1372, 566, 594 e 595 quest'ultima di accesso dalla S.P.

Pisticci San Basilio".

Prezzo base d'asta: Euro 72.267,19

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 54.200,39

Offerte in aumento in caso di gara ex art.573 c.p.c. non inferiori ad € 1.400,00

FISSA

Termine agli interessati all'acquisto sino al 12/11/2024, ore 12.30 per il deposito di offerte ai

sensi dell'art.571 c.p.c.;

REGOLARITA' URBANISTICA DEGLI IMMOBILI:

Per l'unità immobiliare oggetto di esecuzione, dalle ricerche effettuate dal CTU presso

l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Matera, è emersa una errata rappresentazione

grafica dello stato dei luoghi, dovuta ad un accorpamento catastale dell'abitazione e del locale

garage, mentre in catasto fabbricati sono censiti rispettivamente come sub.2 e sub.1. Alla luce

delle difformità catastali riscontrate, per poter procedere alla regolarizzazione della situazione

catastale occorre: Aggiornare la planimetria catastale dell'unità riportando in due distinti

2

elaborati grafici l'unità abitativa e il locale garage. Tale aggiornamento comporta la soppressione degli attuali subalterni catastale, la costituzione di nuove unità catastali e la realizzazione dell'elaborato planimetrico generale dei subalterni. Le spese da sostenere sarebbero le seguenti: Aggiornamento planimetria catastale: € 500,00; Redazione nuovo elaborato planimetrico: € 500,00; Soppressione e costituzione di nuovi subalterni: € 250,00, per un totale di € 1.250,00 (Gli importi di cui alla regolarizzazione delle difformità catastali comprendono i costi spettanti al libero professionista incaricato di redigere la pratica catastale e i costi spettanti all'agenzia delle entrate per diritti di segreteria e oneri catastali). Gli oneri da sostenere per la sanabilità catastale pari ad € 1.250,00 sono lasciati interamente a carico dell'acquirente in quanto già determinati nella perizia e detratti dal valore di stima.

Il CTU non ha riscontrato irregolarità edilizie rispetto ai titoli edilizi rilasciati. L'appartamento è fornito di regolare certificato di abitabilità / agibilità rilasciato in data 30/11/1979 (concessione edilizia pratica n.11 del 28/01/1971).

Il CTU non ha riscontrato difformità urbanistiche di alcun genere.

Ad ogni modo l'aggiudicatario, in caso di immobile realizzato in violazione della normativa urbanistico edilizia, potrà avvalersi, se ed in quanto ve ne siano i presupposti, delle disposizioni di cui all'art.40, comma 6° della legge n.47 del 28/02/1985 e dell'art.46, comma 5° del D.P.R. 06/06/2001 n.380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'unità immobiliare è dotata di tutti gli impianti tecnologici (idrico – fognario, elettrico e di riscaldamento) atti a garantire il comfort abitativo, funzionanti ma non adeguati alla normativa vigente.

Si dà atto che trattandosi di vendita forzata e non di vendita negoziale non risultano allegate le certificazioni energetiche previste dal D.lgs. n.192/2005 – come modificato dal D.Lgs. 3 marzo 2011 entrato in vigore il 29 marzo 2011 (in attuazione della Direttiva Comunitaria 2002/91/CE

relativa al rendimento energetico nell'edilizia) - né i relativi attestati. Gli eventuali costi per l'acquisizione dell'ACE sono posti a carico dell'aggiudicatario.

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI GRAVANTI SULL'IMMOBILE

In base alla perizia non risulta la sussistenza di altri oneri, pesi, servitù attive o passive, diritti di usufrutto, uso o abitazione.

STATO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE

Gli immobili attualmente risultano occupati dalla debitrice esecutata e dai suoi familiari. In ogni caso l'eventuale possesso da parte di soggetti non titolati deve comunque ritenersi temporaneo in quanto l'immobile pignorato, in caso di aggiudicazione, sarà liberato in forza di ordinanza di rilascio del Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art.560 c.p.c. con spese a carico della procedura e senza alcun onere per l'aggiudicatario / acquirente.

Gli interessati potranno visionare gli immobili posti in vendita facendone richiesta scritta al sottoscritto Custode Giudiziario tramite il *Portale delle vendite pubbliche* di cui si dirà in eseguito e la visita si svolgerà entro i successivi 15 giorni. Le richieste di visita potranno essere inoltrate entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

 Le offerte di acquisto, corredate da una marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio del Professionista Delegato, Avv.to Giuseppe A.Vizziello, entro le ore 12.30 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità, previa identificazione, di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere persona diversa dall'offerente), il nome del Professionista Delegato e la data della vendita e, a cura del soggetto ricevente, il giorno e ora del deposito. Nessun'altra indicazione - nè numero o nome della procedura nè il bene per cui è stata fatta l'offerta, nè l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta, pena la esclusione dell'offerta di acquisto.

Ognuno, <u>eccetto la debitrice</u>, è ammesso a presentare l'offerta per l'acquisto dell'immobile pignorato.

2) L'offerta dovrà contenere:

- * il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, residenza, stato civile, recapito telefonico del soggetto (ovvero dei soggetti) cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art.579 ultimo comma c.p.c. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art.179 c.c.). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- * nell'ipotesi in cui l'offerente sia una Società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA e/o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare copia semplice della visura camerale della Società ovvero documentazione attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica offerenti, risalenti a non più di tre mesi;

* i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- * l'indicazione, a pena di inefficacia, del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, sempre a pena di inefficacia, di oltre ¼ rispetto al prezzo minimo innanzi indicato, il tempo ed il modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, salvo in ogni caso il disposto dell'art.572 c.p.c. in tema di deliberazione sull'offerta;
- * il termine di versamento del saldo del prezzo, nonchè degli ulteriori oneri tributari e delle spese dell'attività del professionista che il D.M. 15/10/2015 n.227 pone a carico dell'aggiudicatario, che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- * l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e delle successive integrazioni;
- * l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Matera ai sensi dell'art.582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e le comunicazioni saranno eseguite presso lo studio del Professionista Delegato;
- 3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità e del tesserino del codice fiscale sia dell'offerente (ovvero degli offerenti) sia del coniuge qualora in comunione legale dei beni, l'originale della procura speciale o copia autentica della procura generale nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- 4) Contestualmente all'offerta dovrà essere versata una **cauzione** mediante assegno circolare non trasferibile rilasciato da un Istituto di Credito a scelta dell'offerente, che dovrà essere inserito nella busta e intestato alla "Proc. Esec. Immob. **N.63/1986 R.G.E. -** TRIBUNALE CIVILE DI MATERA", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, mentre in caso di mancata aggiudicazione gli assegni circolari depositati unitamente alle offerte verranno restituiti immediatamente dopo la gara a coloro che non saranno risultati aggiudicatari.
- 5) L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine indicato, se è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base d'asta innanzi indicato o se non viene prestata la cauzione nella misura sopra

indicata;

- 6) L'offerta di acquisto presentata è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, con le eccezioni previste dall'art.571 c.p.c. La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi il giorno della vendita personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art.579 ultimo co. c.p.c.
- 7) Le buste saranno aperte il giorno fissato per la vendita per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti comparsi, delle parti e dei loro avvocati. In caso di UNICA OFFERTA: se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad ¼ il bene sarà aggiudicato SALVO CHE: 1) vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art.588 c.p.c.; nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt.588 e ss. C.p.c.. In caso di OFFERTA UNICA ED ASSENZA O RINUNCIA DEL RELATIVO OFFERENTE si procederà comunque all'aggiudicazione, trattandosi di offerta irrevocabile, salvo i casi indicati nell'art.571 c.p.c.. In caso di più offerte valide, si inviteranno gli offerenti a fare una gara sulla base della offerta più alta. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 60 secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore ad € 1.400,00. Se gli offerenti aderiscono alla gara il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato nel suddetto termine di 60 secondi il rilancio più alto, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione ex art.588 c.p.c.; in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex artt.588 e ss. c.p.c.; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Se gli offerenti non aderiscono alla gara: a) in caso di offerte a prezzi

diversi il bene verrà aggiudicato al miglior offerente, salvo che la migliore offerta, sebbene di importo pari o superiore all'offerta minima, sia inferiore al prezzo posto a base di gara nell'avviso di vendita e sia stata fatta istanza di assegnazione ex art.588 c.p.c.; in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex artt.588 e ss. c.p.c.; b) in caso di offerte al medesimo prezzo, qualora questo, pur pari o superiore all'offerta minima, sia inferiore al prezzo posto a base della gara e sia stata fatta istanza di assegnazione, il bene verrà assegnato al creditore istante ex art.588 e ss. c.p.c.; in mancanza di istanze di assegnazione, e se le offerte sono superiori al prezzo posto a base di gara, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato maggiore cauzione; in caso di parità della cauzione, all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In caso di PIU' OFFERTE ED ASSENZA O RINUNCIA DEI RELATIVI OFFERENTI si procederà comunque alla vendita senza incanto, in quanto le offerte sono irrevocabili, e sarà comunicato al maggior offerente l'avvenuta aggiudicazione.

- 8) Immediatamente dopo la gara gli assegni circolari, depositati a titolo di cauzione, unitamente alle offerte, saranno restituiti a coloro che non risulteranno aggiudicatari;
- 9) In caso di avvocato che abbia presentato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere dichiarata presso lo Studio del Professionista Delegato nei tre giorni successivi alla vendita indicando il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero della copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa. In mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva al nome dell'avvocato.
- 10) In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo, nonchè degli oneri fiscali derivanti dalla vendita, della metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché delle relative spese generali e delle spese effettivamente

sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento poste a carico dell'aggiudicatario, nella misura forfettaria pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, nel termine indicato in offerta, ed in ogni caso, entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Nel caso detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura che gli verrà comunicata dal professionista delegato entro 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione, salvo restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi.

11) L'importo del prezzo di aggiudicazione e delle spese di vendita (queste ultime pari al 20% del prezzo di aggiudicazione) dovrà essere depositato dall'aggiudicatario presso lo Studio del Professionista Delegato mediante assegno circolare non trasferibile, intestato alla "Proc. Esec. Immob. N.63/1986 R.G.E. - TRIBUNALE CIVILE DI MATERA" dedotta la cauzione prestata e versato sul c/c intestato alla procedura e che sarà presso la Banca Nazionale del Lavoro presente all'interno del Palazzo di Giustizia e ne sarà data notizia al professionista delegato nei termini previsti.

In caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione.

12) Nel caso di vendita o di assegnazione di un bene gravato da pegno o da ipoteca, l'aggiudicatario o assegnatario, con l'autorizzazione del Professionista Delegato, potrà concordare col creditore pignoratizio o ipotecario l'assunzione del debito con le garanzie ad esso inerenti, liberando il debitore. Se l'immobile viene aggiudicato a un creditore ipotecario o l'aggiudicatario è stato autorizzato ad assumersi un debito garantito da ipoteca, il Professionista Delegato potrà limitare il versamento del prezzo alla parte del prezzo occorrente per le spese e per la soddisfazione degli altri creditori che potranno risultare

capienti.

13) Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi dell TU 16.7.1905, n.646, richiamato dal DPR 21.1.1976, n.7, ovvero ai sensi dell'art.38 del Decreto Legislativo 10.9.1993, n.385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 15 gg. dall'aggiudicazione) quella parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art.2855 c.c., così come individuata dal delegato al netto delle somme necessarie per le spese della procedura e per la eventuale definitiva liberazione dell'immobile, depositando relativa quietanza presso lo Studio del Professionista Delegato ed inoltre dovrà versare al medesimo Professionista l'eventuale residuo del prezzo nonchè gli ulteriori oneri, anche tributari, diritti e spese conseguenti alla vendita, nel termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario non avrà più diritto alla restituzione delle somme versate a titolo di cauzione che saranno incamerate dalla procedura.

14) Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e di ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma

- 15) Ultimati gli adempimenti per il trasferimento dell'immobile l'eventuale residuo del deposito per spese sarà restituito all'acquirente su istanza di quest'ultimo.
- 16) Tutte le attività che, a norma degli artt.571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o a cura del Cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione, saranno eseguite dal Professionista Delegato presso il suo studio.
- 17)L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega alle vendite, sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.rivistaastegiudiziarie.it e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.matera.giustizia.i e www.pvp.giustizia.it

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1) Il predetto immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si

trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 06 giugno 2001, n.380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive come pervenuto ai debitori esecutati; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nè potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

- 2) <u>L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, che saranno cancellate a spese e cura della procedura.</u>
- 3) se occupato dal debitore, o da terzi senza titolo, qualora l'aggiudicatario non lo esenti, la liberazione degli immobili sarà effettuata a cura del custode giudiziario (Avv. Giuseppe Vizziello tel. 0835/332911) ai sensi dell'art.560 c.p.c. con spese a carico della procedura e senza alcun onere per l'aggiudicatario / acquirente;
- 4) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita (registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento) sarà a carico dell'aggiudicatario;
- 5) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento che il D.M. 15/10/2015 n.227 pone a carico dell'aggiudicatario;
- 6) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

- Pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia www.pvp.giustizia.it, nell'area denominata Portale delle Vendite Pubbliche, ex art.490 I° comma c.p.c. e 161 quater disp.
 Att. C.p.c. unitamente a tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche previste sullo stesso portale, almeno 50 giorni prima della udienza di vendita;
- 2. Inserimento sui siti Internet www.asteannunci.it (iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 30/09/09), già predisposto per inter-operare con il portale vendite del Ministero di Giustizia previsto dal DM 31/10/2006 e secondo le modalità operative per la trasmissione dei dati e informazioni minime da pubblicare sui siti forniti dal DGSIA ed i relativi applicativi correlati, www.asteavvisi.it (iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 20/06/11), www.rivistaastegiudiziarie.it (sito autorizzato alla pubblicazione degli avvisi di vendite giudiziarie di cui all'art. 490 c.p.c. DM 31/10/2006 con provvedimento del D.G. del 30/09/2009) e sul canale telematico e Web Tv www.canaleaste.it (iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 13/03/12) e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunalematera.it almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte del testo integrale del presente avviso di vendita unitamente a copia delle relazioni del CTU con i suoi allegati;
- Pubblicazione per estratto del presente avviso di vendita sul quindicinale a diffusione
 Nazionale "Rivista Aste Giudiziarie" almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
- 4. L'invio postale dell'estratto dell'avviso di vendita, attraverso il servizio Postal Target, ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito;
- 5. Pubblicazione dell'avviso di vendita sui principali siti internet immobiliari privati (es.

casa.it; e-bay annunci; secondamano; idealista.it; bakeka.it; immobiliare.it) tramite il servizio Gestionale Aste.

- 6. L'avviso sarà altresì comunicato almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita ai creditori iscritti non comparsi, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.569 c.p.c.
 - Maggiori informazioni potranno acquisirsi presso lo Studio dell'avv. Giuseppe
 Vizziello in Matera alla Via Ascanio Persio n° 31 tel 0835/332911 fax
 0835/332911

Matera 22 luglio 2024

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv.to Giuseppe A.Vizziello